



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCO1000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.gov.it
E-mail: CTPCO1000A@istruzione.it



PROGRAMMA ANNUALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

STATO DELL'ARTE

L'entrata in vigore della Legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" n. 107 del 13 luglio 2015 ha dato attuazione alle disposizioni normative dalle quali derivano delle novità rilevanti anche nel settore della gestione finanziaria ed amministrativa delle istituzioni scolastiche autonome.

1. Una delle novità rilevanti riguarda la tempistica dell'assegnazione e dell'erogazione delle risorse finanziarie finalizzate al funzionamento didattico ed amministrativo delle scuole, in conformità con quanto previsto dalla normativa sopravvenuta.

2. Altra novità riguarda il Potenziamento dell'autonomia scolastica art. 1, comma 1 della Legge 107/2015: "che dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e al successivo DPR 8 marzo 1999, n. 275, vengono introdotte una serie di regole risorse e strumenti nuovi mediante i quali si rende possibile una migliore programmazione delle attività da parte di ciascuna istituzione scolastica sin dall'inizio dell'anno scolastico.

3. Altra novità riguarda l'incremento del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche statali, di euro 123,9 milioni nell'anno 2016 e di euro 126 milioni annui dall'anno 2017 fino all'anno 2021": art. 1, comma 25 della Legge 107/2015. Per effetto della predetta previsione di legge, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, tale incremento assume un carattere **stabile sino al 2021**. Si tratta dunque di un incremento del fondo che determina un "raddoppio" delle risorse e ne garantisce il carattere pluriennale.

4. Al fine poi di incrementare l'autonomia contabile delle istituzioni scolastiche ed educative statali e di semplificare gli adempimenti amministrativi e contabili, **la legge n. 107/2015 al comma 143** ha previsto che entro gennaio 2016 il Ministero provveda ad **adottare un nuovo regolamento di contabilità**, in grado di aggiornare il Regolamento già vigente (**D.I. n. 44/2001**) e provveda anche all'armonizzazione dei sistemi contabili e alla disciplina degli organi e dell'attività di revisione amministrativo-contabile dei convitti e degli educandati.

5. Altra novità riguarda che, con l'anno scolastico 2015-2016, il processo di liquidazione delle competenze "NoiPA/Cedolino Unico/Compensi vari" per le supplenze brevi del personale non di ruolo **verrà completamente sostituito** con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa, il quale assicurerà il contestuale aggiornamento del Fascicolo personale dei dipendenti, nell'ottica di semplificazione ed efficientamento delle procedure per i pagamenti e della gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Il Programma Annuale del Liceo Statale "G. Verga" di Adrano, per l'anno 2018 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute:
- nell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 - D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche imponendo loro la stesura del P.T.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico-educativo del singolo istituto scolastico;
- nel D.Lgs. n. 165/2001 e in particolare nell'art. 4 comma 3 secondo il quale le amministrazioni pubbliche devono adeguare "i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo sugli indirizzi impartiti da un lato e attuazione e gestione dall'altro (art. 25)";
- nel D.P.R. n. 275/99: il regolamento recante la disciplina dell'autonomia delle istituzioni scolastiche preposto alla definizione e realizzazione dell'offerta formativa espressione di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale;
- nel D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F. adottato dal Consiglio d'Istituto;
- nel D. A. 895/2001 della Regione Sicilia;
- nella Circolare n. 32 del 09/10/2017 e DDG n. 8457 del 22/11/2017 dell'Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale;
- nella circolare del MIUR - Dipartimento per la programmazione - n. 19107 del 28/09/2017, recante indicazioni operative di carattere generale sulla predisposizione del programma annuale
- Legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" n. 107 del 13 luglio 2015.
- D.P.R. 80/2013 Riforma del Sistema Nazionale di Valutazione

PREMESSA

La presente relazione è formulata dal dirigente scolastico per chiarire gli obiettivi complessivi del programma annuale, confermando le priorità fissate nell'Atto di indirizzo N. 848, prot. 4386/1.1.h, predisposto dal dirigente il **1 settembre 2017** e rispetto al quale è stata fissata l'offerta formativa per il triennio di riferimento (2017-2019).

In premessa occorre sottolineare che i principi e i criteri direttivi del processo di riforma in materia di istruzione, contenuti nell'art. 21 della legge delega n. 59/97, ruotano attorno a **tre postulati**:

- **il conferimento alle istituzioni scolastiche di autonomia o l'ampliamento di quella già esistente;**
- **l'attribuzione in loro favore della personalità giuridica.**
- **Il consolidamento della cultura della responsabilità condivisa, progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili.**

In tal modo, è stato posto l'obiettivo, da realizzare mediante fonte regolamentare, di fare delle istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, centri di imputazione giuridica, tenute a esercitare, responsabilmente, le funzioni ad esse demandate, **"l'autonomia funzionale"**. L'autonomia funzionale è articolata in autonomia **organizzativa e didattica**, **l'una finalizzata** "alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico", nonché "alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale"; **l'altra alla "scelta libera** e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento e di ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale". Sempre in attuazione dell'art. 21 della legge delega n. 59/1997 e in conformità al rinvio operato dall'art. 14 del regolamento di autonomia **DPR 275/1999**, è stato emanato il **D.I. n. 44/01** disciplinante la **gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche**. Tale funzione si articola in molteplici attività di carattere prevalentemente tecnico, quali: la gestione patrimoniale dei beni, la formazione degli inventari, la tenuta della contabilità, lo svolgimento di attività negoziale, e soprattutto **la predisposizione, realizzazione e verifica** del documento contabile delle istituzioni medesime costituito dal "Programma Annuale", che all'art. 1, comma 2, così recita "L'esercizio della gestione amministrativo-contabile è regolata dal principio di autonoma utilizzazione delle risorse finanziarie in ragione della realizzazione degli obiettivi e progetti contenuti nel P.O.F.". Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'Offerta Formativa, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

ASPETTI PROPEDEUTICI

(Art. 2, comma 3, D.I. 44/2001)

La presente relazione esplicita la gestione finanziaria della istituzione scolastica, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità. **La presente relazione**, unitamente al **Programma Annuale E.F. 2018**, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico del Liceo Statale "G. Verga" di Adrano prof. Vincenzo Spinella, in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, che ne ha curato la parte tecnico-amministrativa. Tutto il documento sarà trasmesso ai RR.CC. per il relativo parere e proposto dalla Giunta Esecutiva che lo sottoporrà al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione.

Nella relazione sono illustrati gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse, in coerenza con le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). Ne consegue, che il P.T.O.F. e il "Programma Annuale" rappresentano i due documenti coniati autonomamente, al fine di conseguire gli obiettivi di cui all'art. 1 comma 11 del D.P.R. n. 275/1999 e traducono in termini finanziari le strategie progettuali definite nel P.T.O.F., realizzando una continuità tra progettazione didattica e progettazione finanziaria.

Occorre altresì rilevare, che ai sensi dell'art. 2 comma 197 della Legge Finanziaria 2010, è stato introdotto, in merito alla predisposizione del Programma Annuale, dall'anno finanziario 2011, "il Cedolino Unico". Si tratta di una nuova modalità di programmazione e gestione di alcune risorse finanziarie finalizzate al pagamento degli istituti contrattuali, che comprende molte delle voci di spesa quali:

- Fondo dell'istituzione Scolastica per il pagamento degli istituti contrattuali previsti dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007;
- Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- Incarichi Specifici del personale ATA;
- Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti.

Dall'esercizio finanziario 2013, in applicazione dell'art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, è stato **esteso il cd. Cedolino Unico anche alle supplenze brevi e saltuarie** - pertanto la somma non deve essere prevista nel programma annuale (bilancio), né, ovviamente, accertata.

Pertanto, per effetto dell'introduzione del cedolino unico, è stata snaturata la finalità relativa alla programmazione integrata didattico-finanziaria, e pertanto, **non tutte le attività e i progetti previsti nel P.O.F. trovano copertura** finanziaria, nella contabilità interna della nostra istituzione scolastica, **ma saranno retribuiti** su comunicazione della nostra istituzione scolastica, **dal Service Personale Tesoro (SPT)**, che provvederà alla liquidazione e al pagamento delle competenze accessorie. Occorre altresì, rilevare, che **l'art. 7, commi 33 e 34, del decreto legge n. 95/2012**, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, **ha assoggettato le istituzioni scolastiche ed educative statali al sistema di tesoreria unica**. **In sintesi, l'assoggettamento al sistema di tesoreria unica comporta l'obbligo per le istituzioni scolastiche di depositare le proprie disponibilità liquide su contabilità speciali aperte** presso la tesoreria statale (Banca d'Italia) e non più presso il cassiere con il quale è stata stipulata la convenzione di cassa. Il cassiere, peraltro, mantiene un ruolo fondamentale per la gestione contabile, in quanto continua a svolgere il servizio di cassa (operazioni di riscossione e pagamento) per conto delle istituzioni scolastiche e intrattiene il rapporto con la Banca d'Italia presso la quale sono depositate le liquidità degli istituti stessi. **Con l'anno scolastico 2015-2016** viene introdotta una nuova modalità contrattuale, il processo di liquidazione delle competenze **"NoiPA/Cedolino Unico/Compensi vari"** per le supplenze brevi del personale non di ruolo verrà completamente sostituito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa, il quale assicurerà il contestuale aggiornamento del Fascicolo personale dei dipendenti, nell'ottica di semplificazione ed efficientamento delle procedure per i pagamenti e della gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche.

AMBITI DI INTERVENTO

Il Liceo "G. Verga" assume a fondamento della propria azione educativa e didattica i principi della Costituzione repubblicana. Ritiene fondamentale garantire a tutte le componenti della scuola la possibilità di un aperto confronto di posizioni culturali, nel rispetto degli ordinamenti stabiliti dalle leggi dello Stato. In particolare ai docenti, conformemente all'art. 33 della Costituzione e all'art. 1 del D. L.vo 16 aprile 1994 n. 297, è garantita la libertà di insegnamento, che si realizza nell'attività di trasmissione e di elaborazione dei contenuti culturali, in vista di una piena formazione della personalità degli studenti. Tale formazione è promossa nel rispetto dello statuto delle studentesse e degli studenti di cui al DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007, nonché della coscienza morale e civile degli alunni, a favore dei quali vengono attuate iniziative dirette a garantire il diritto allo studio e all'apprendimento. **Coniugare il diritto all'accesso con il successo degli esiti è l'impegno che il Liceo "G. Verga" mette in ogni scelta derivata dall'attuazione dell'autonomia scolastica, introdotta con il DPR 275/99 e potenziata con la recente Legge di Riforma L. 107/2015.** La direzione, il personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, le famiglie e gli studenti del Liceo "G. Verga" condividono la dimensione europea come quella nella quale trovano significati le dimensioni culturali e civiche della proposta formativa. **La responsabilità di salvaguardare gli studi liceali in primis il latino, il greco, la storia e la filosofia, l'Arte, la Musica** si correlano con l'impegno nei riguardi della **matematica, Fisica, delle scienze, della tecnologia**, l'apertura alla contemporaneità con lo studio delle **lingue straniere moderne e dei linguaggi non verbali e multimediali** e l'attenzione alla dimensione esistenziale degli studenti.

1. Introduzione e consolidamento nell'istituzione scolastica delle innovazioni derivanti dalla riforma degli ordinamenti scolastici. DPR 89/2010 Regolamento dei Licei; D.I. N. 111 del 2010 Indicazioni Nazionali Superiori; L. 107/2015 - l'implementazione in progress del Piano Triennale per la Formazione e l'aggiornamento - D.L.vo 62/2017

Il liceo "G. Verga" ha dato attuazione sin dall'a.s. 2014/2015 alla riforma degli ordinamenti, disciplinata dal DPR n. 89/2010. Alle azioni di mantenimento e miglioramento dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare si è aggiunta **l'attività relativa alla certificazione delle competenze** per l'obbligo di istituzione. **Il liceo "G. Verga"** ha avviato sin dall'anno scolastico 2015/2016 una serie di interventi riguardanti l'innovazione, la cooperazione tra le diverse componenti e l'arricchimento della cultura e della professionalità dei singoli docenti nei seguenti temi strategici:

- a) **consolidare l'Autonomia organizzativa:** che riguarda possibilità di modificare le condizioni generali e formali (di tempo, di spazio, di strumenti, di risorse, gestionali, ecc.) che rendono possibile l'attività di insegnamento e apprendimento;
- b) **consolidare l'Autonomia didattica:** che si riferisce alla possibilità di modificare i **contenuti** stessi dell'attività educativa e didattica, ossia i percorsi di insegnamento- apprendimento in funzione dei diversi bisogni formativi dei singoli e dei gruppi di apprendimento.
- c) **consolidare e potenziare la didattica per competenze**, l'innovazione **metodologica e didattica e competenze di base**, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di **percorsi didattici per competenze** ai fini anche della valutazione e **certificazione** al termine dell'obbligo di istruzione e degli esami di stato;

- d) **consolidare** le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica e potenziare i nuovi ambienti per l'apprendimento;
- e) **consolidare e potenziare** le competenze linguistiche in relazione, anche, a specifiche materie d'indirizzo;
- f) **consolidare e potenziare** le competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- g) **sostenere** la ricerca didattico – pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- h) **l'alternanza scuola – lavoro** e l'imprenditorialità, mediante l'utilizzo l'impresa formativa simulata;
- i) **favorire l'accoglienza** e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto;
- j) **favorire** l'Inclusione e la disabilità, la Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- k) **Integrazione** delle competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- l) **Consolidare** la cultura della Valutazione e miglioramento.

2. Le nuove regole per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa - Valorizzazione, anche nella formulazione del PTOF e nella sua implementazione, degli apprendimenti di base, avendo riguardo agli standard di carattere europeo e internazionale riferibili ai principali ambiti disciplinari.

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che avrà ormai una durata triennale, ma sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. L'art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato difatti novellato dal comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato anche le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al dirigente scolastico, chiamato nella nuova previsione normativa, a definire al collegio dei docenti, gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. L'intera progettazione del piano è quindi consegnata nelle mani del collegio, al contrario la sua approvazione avverrà in seno al consiglio di istituto. **Gli atti di indirizzo** forniti dal dirigente scolastico costituiscono quindi la base da cui partire per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Una volta preso atto degli orientamenti ed esternata la meta, agli attori ed esecutori del piano non resta che l'individuazione delle parti o sezioni che andranno a formare il profilo del documento.

I contenuti si possono stralciare dalla legge 107 del 2015 non facendo assolutamente tabula rasa del DPR n.275 del 1999 che costituisce ancora oggi un valido supporto a sostegno del sistema scolastico autonomo. Benché la legge 107, al comma 1, intenda dare "piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" restano ancora salve le disposizioni stabilite nel regolamento dell'autonomia

Il Collegio dei Docenti ha individuato in una sua articolazione, quella dei dipartimenti disciplinari, il presidio tecnico professionale in cui si valorizzano la ricerca, il confronto e il miglioramento della didattica delle varie discipline. I miglioramenti, che si mettono in cantiere, partono dall'autoanalisi dell'istituto attraverso la rilevazione del RAV, dalla implementazione del **Piano di Miglioramento (PdM) nonché, dall'analisi degli esiti scolastici e degli apprendimenti come emergono in primo luogo dalla valutazione periodica compiuta dai consigli di classe. Il Gruppo di miglioramento e di progetto accompagnerà il lavoro dei CdC e del Collegio, nelle sue articolazioni di Indirizzo e di Dipartimento, per giungere a standard di riferimento che supportino la libertà e la responsabilità docente, i livelli di qualità degli apprendimenti, l'equità di trattamento degli studenti, al fine di garantire il successo formativo di chi frequenta la nostra scuola. Particolare attenzione sarà posta al recupero %**

delle carenze, dei debiti e dell'insuccesso formativo, sulla base di una riflessione approfondita sulla componente a carico dell'insegnamento (didattica compensativa) e su quella a carico dell'apprendimento (motivazione, competenze di base).

3. Attivazione di interventi di miglioramento della didattica in relazione ai risultati della valutazione nazionale degli apprendimenti condotta dall'INVALSI

Il Liceo "G. Verga" partecipa ad alcune iniziative di valutazione degli apprendimenti messe in atto da enti esterni alla scuola (INVALSI) e **utilizzerà i risultati per riflettere sulla validità della didattica** che vi si attua. Tali risultati sono utilizzati e comparati ai dati che emergono dalle valutazioni iniziali, periodiche e finali per migliorare la metodologia e la didattica applicata dagli insegnanti delle singole discipline e per progettare forme di personalizzazione. **(Progetto ancoraggio alle prove Invalsi I Biennio classi I e II).**

Il liceo "G. Verga" partecipa alle olimpiadi di **Matematica, Fisica, Scienze, Informatica e al Certamen** promossi a livello nazionale e internazionale. Partecipa, inoltre, alle gare sportive proposte alle scuole. Incoraggia e sostiene i suoi alunni a partecipare individualmente a concorsi culturali vari, valorizzando in classe i risultati positivi.

4. La promozione della cultura scientifica, matematica, tecnologica, anche avvalendosi dei progetti e delle intese con le università, nonché la costituzione del C.S.

Il liceo "G. Verga", nell'ambito delle azioni **di orientamento in uscita intende collaborare con i vari dipartimenti delle Università per lo sviluppo di azioni comuni** finalizzate alla scelta consapevole ai vari percorsi universitari (**Progetto Nazionale Lauree Scientifiche**). Il nostro liceo intende aderire ai vari Enti e Istituzioni pubbliche e private che si occupano di orientamento. **A tal fine, il Liceo "Verga" intende incoraggiare la partecipazione alle varie manifestazioni di merito delle eccellenze quali: olimpiadi di Italiano, matematica, fisica, chimica, informatica, problem solving**, e di altre discipline invitando tutti gli studenti, di tutte le classi, di tutti gli indirizzi a partecipare con lo scopo, non tanto di raggiungere posizioni di preminenza, il che sarebbe comunque auspicabile quanto di promuovere l'interesse nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e di avere una buona e affidabile occasione di confronto con le altre scuole del territorio, nazionali, europee. Il livello da cui parte il Liceo "G. Verga" è buono a livello qualitativo, ma il numero di studenti che raggiunge i livelli più elevati può essere incrementato: saranno pertanto incentivate tutte quelle azioni che potranno migliorare i risultati in questo settore.

5. Attivazione di strategie di miglioramento della didattica delle TIC attraverso l'acquisizione delle linee di indirizzo del Piano Nazionale Scuola Digitale

Il liceo "G. Verga" persegue l'obiettivo di **miglioramento dei metodi di insegnamento innovativi, attraverso l'acquisizione delle linee di indirizzo del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)**, con lo scopo di accrescere il coinvolgimento degli studenti e migliorarne i risultati.

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di

tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding (codice informatico) per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- **Piano triennale di intervento per l'attuazione del PNSD;**
- **Progetto di formazione sulle tecnologie didattiche;**
- **Corso sulla sicurezza informatica;**
- **Progetto ECDL;**
- **Il Liceo è sede d'esame per il conseguimento della certificazione ECDL.**

6. Attivazione di strategie di miglioramento delle lingue straniere, con particolare riferimento a quelle comunitarie, avendo attenzione anche all'aspetto dell'educazione alla cittadinanza Europea e alla certificazione delle competenze linguistiche

Il liceo "G. Verga" intende perseguire l'obiettivo di miglioramento dal curriculum del liceo linguistico con lo studio di tre lingue straniere fin dal primo anno. A partire dal 1° settembre 2010 sono iniziati, per le sole classi prime, i percorsi ordinamentali legati al recente riordino generale della scuola, con orari settimanali di 27 ore. Come opzione aggiuntiva, nel 2010-2011, è stata proposta, per alcune classi, una **seconda lingua straniera ed il lettorato**, in modo da rinforzare la preparazione linguistica in un contesto europeo, **o corsi per il patentino ECDL**. **Nel contempo, sin dall'a.s. 2013-2014 nel Piano di studi del liceo linguistico si sta sperimentando l'ESABAC**, cioè l'insegnamento della letteratura e della storia in lingua francese. In sintonia, dunque, con l'obiettivo generale di dare al proprio PTOF una dimensione europea, il liceo "G. Verga" assume e fa proprie come campo di applicazione dell'attività didattica le competenze proprie del cittadino europeo quali sono state definite dal Quadro Europeo delle qualifiche per **l'Educazione alla Cittadinanza Europea** e pianifica una serie di attività di grande respiro, in particolare si segnalano:

- **Progetto Certificazioni linguistiche internazionali;**
- **Progetto CLIL, teso a far migliorare la padronanza linguistica** attraverso una maggior esposizione alla lingua straniera mediante pratiche didattiche innovative, secondo quanto previsto dai nuovi ordinamenti;
- **Progetto di preparazione ai corsi Universitari ad indirizzo programmato di Medicina, Odontoiatria, professioni sanitarie e lauree scientifiche;**
- **gli scambi educativi, finalizzati al confronto e al dialogo** con realtà culturali e linguistiche diverse;
- **Il Liceo è sede accreditata per la preparazione e il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE - ECDL.**

7. Promozione di iniziative utili a realizzare la piena integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili, e con Bisogni Educativi Speciali, con il reale coinvolgimento delle famiglie

Il Liceo "G. Verga" conta **otto studenti** diversamente abili certificati e altrettanti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Benché l'impegno e la ricerca professionale dei docenti, lo sforzo del personale tecnico e ausiliario, la partecipazione dei compagni, l'adozione di strategie didattiche innovative, la perseveranza della famiglia, stiano dando risultati lusinghieri, tuttavia si avverte ancora l'esigenza di formazione specifica sia per i docenti del consiglio di classe sia per la scuola nel suo insieme, chiamata a interrogarsi sui fondamenti stessi della propria esistenza. Un problema urgente da risolvere è quello della stipulazione di **un accordo tra le scuole e le altre istituzioni interessate per il riconoscimento delle competenze acquisite, l'orientamento e/o il ri-orientamento** scolastico. Il Liceo "G. Verga" promuove il PAI (Piano Annuale Inclusione) non come un "documento" ma come uno "strumento" che deve contribuire ad "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi". Senza questo passaggio qualitativo, qualunque riflessione resterebbe sterile.

Altra urgenza o priorità riguarda la formazione interna.

8. Elaborazione di strategie di scuola e di interventi volti a contrastare la dispersione scolastica, e a promuovere il successo formativo, in particolare del primo Biennio di studi

Il liceo "G. Verga" ha da quest'anno riflettuto sulla necessità di garantire la correlazione tra insegnamento di qualità e successo nell'apprendimento. Il livello di "insuccesso", soprattutto nel primo anno, è considerato il più importante indicatore da tenere sotto controllo. Questa finalità rappresenta la base da cui partire per avviare una sperimentazione, basata sul consolidamento delle abilità e competenze da promuovere nel I Biennio unitario, assicurando **l'Area dell'Equivalenza intesa come omogeneità sostanziale della preparazione di base sulla quale si innesta l'indirizzo**. La scuola sviluppa azioni volte a potenziare scelte consapevoli e sempre più rispondenti alle caratteristiche, vocazioni, potenzialità degli studenti:

- pianifica e mette in atto un modulo integrato (UDA quota integrativa) di ingresso per le classi prime;
- richiama formalmente l'attenzione dei singoli insegnanti e dei coordinatori dei consigli di classe sui risultati dei test di ingresso, (riallineamento) affinché ne tengano conto nella programmazione didattica e mettano in atto tutte le strategie necessarie alla prevenzione dell'insuccesso;
- organizza attività di codocenza, di recupero diversificate;
- organizza attività di **Peer Education come il Progetto "Peer Tutoring - Life Skill**

Nel primo periodo del primo anno di corso, gli studenti sono invitati a riflettere concretamente sull'adeguatezza della loro scelta, messa alla prova con la realtà degli specifici curricula, e sono aiutati ed accompagnati nel caso si renda necessario un ri-orientamento.

9. Promozione di forme di Alternanza Scuola lavoro, stage e ogni altra iniziativa di orientamento, anche in collaborazione con le Università, con gli Enti Territoriali, la Micron, con la filiera produttiva dell'Area Simetina.....

L'orientamento è un processo complesso, che il nostro liceo vuole implementare con varie iniziative: **promozione della conoscenza della scuola e dei suoi curricula, laboratori orientanti offerti** agli studenti delle scuole medie, iniziative in collaborazione con le università non solo della Sicilia. La finalità, strettamente connessa a tutte le azioni di accompagnamento messe in atto dal Liceo e volte a sostenere gli studenti nel perseguimento del successo formativo, è quella di inserire costruttivamente la proposta educativa e formativa del Liceo "G. Verga" entro il più ampio complesso di azioni messe in atto dalle famiglie, dalle scuole che gli studenti frequentano prima e dopo la scuola media Superiore e dalla società in generale. Il liceo "G. Verga" si presenta in modo unitario e l'articolazione in indirizzi rappresenta una ricchezza e un'opportunità, che lungi dall'essere dispersiva, permette di integrare gli aspetti migliori di ciascun curriculum con quella di tutti gli altri. Il liceo si impegna anche a realizzare **progetti di alternanza scuola-lavoro e/o di Impresa Formativa Simulata con realtà produttive come la "Micron s.p.a." gli Enti Territoriali di Adrano e Biancavilla, ecc.** Essa rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro. L'Impresa Formativa Simulata adotta una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Pertanto, favorisce negli studenti la riflessione sugli specifici culturali che vengono enfatizzati nel mondo del lavoro, quali l'attenzione al risultato, la dimensione dell'affidabilità, la valorizzazione della capacità di lavorare di gruppo, la disponibilità alla rendicontazione, la valutazione del merito e del demerito individuale. Il Liceo "G. Verga" aderisce alla rete del O.D.S. e a diverse reti tra scuole e realtà extrascolastiche, sui diversi aspetti della vita della scuola.

Già al suo anno di insediamento al Liceo "G. Verga" il DS ha richiesto al Dsga che, per il nuovo Programma Annuale 2015: le somme vincolate le cui attività non sono state realizzate entro il 31.08.2014, cioè nei tempi di responsabilità della precedente dirigenza, rimangano in bilancio prive di vincolo prescrizioni imposte da parte del soggetto assegnatario. Si richiede al DSGA, pertanto, di verificare l'effettiva necessità di mantenere i vincoli. In caso di risposta negativa, si autorizza il Direttore ad accorpate tutta la somma in residuo in "Avanzo di Amministrazione Non Vincolato". Il liceo "G. Verga" interpreta, anche in queste forme, la propria autonomia funzionale come assunzione di responsabilità rispetto alle esigenze delle persone che scelgono la sua offerta formativa e di conseguenza cura l'intreccio, il più ricco possibile, con gli utenti, le altre scuole del suo territorio, le amministrazioni che concorrono all'organizzazione della società civile, le organizzazioni datoriali e del lavoro, le associazioni culturali e sportive ecc. Per concretizzare questo fine utilizza le forme previste dalla legge, assumendosi impegni, condividendo risorse, incrementando la ricchezza dei punti di vista assieme ad altri soggetti. Il liceo "G. Verga", privilegiando una cultura sistemica, vuole che il Programma Annuale sia strumento, sia della realizzazione del PTOF, sia del controllo di gestione. Gli strumenti tecnico/professionali posseduti dal personale in questo settore di competenze non sono ancora sufficientemente diffusi. Il controllo di gestione infatti richiede un forte collegamento tra i processi e non coinvolge solo il Direttore ed il personale addetto al servizio amministrativo, ma tecnici, ausiliari, personale docente sono tutti chiamati ad agire consapevolmente in termini di efficienza, efficacia, economicità. Per questo il liceo "G. Verga" sin da quest'anno ha riesaminato il Piano di **Miglioramento (PdM)**. Il Liceo "G. Verga" intende attuare la formazione e il coinvolgimento di tutte le categorie di personale sull'implementazione di una cultura della innovazione tecnologica e della qualità diffusa in tutti i settori in cui si articola il servizio, partecipando ad azioni di miglioramento continuo e introducendo la valutazione anche nei settori della didattica e della gestione del sistema. Azioni specifiche sono state avviate per migliorare la comunicazione interna/esterna, con l'adozione registro elettronico (didanet), la gestione e l'utilizzo dei laboratori, la partecipazione attiva degli studenti. La crescente domanda di frequenza alla nostra scuola, se da una parte si può leggere come un riconoscimento della rispondenza della nostra offerta ai bisogni della popolazione del territorio, dall'altra preoccupa per la scarsa presa di coscienza da parte dei decisori politici, a tutti i livelli, della necessità di una programmazione integrata e flessibile che metta in condizione le singole scuole di realizzare al meglio la mission loro affidata dalla società. Il PTOF del Liceo "G. Verga" si snoda in sostanziale rapporto di continuità con la sua caratteristica progettualità e, in particolare, con il Progetto Educativo di Istituto (PEI) degli anni 1995-98 e con il POF elaborato negli anni successivi. Il Collegio dei Docenti riconosce che il PTOF costituisce la condizione indispensabile per la realizzazione della mission della scuola in ordine:

- alla partecipazione, alla valorizzazione, alla responsabilizzazione di tutti i docenti impegnati a far raggiungere il successo formativo agli studenti loro affidati;
- alla trasparenza del funzionamento di tutto quanto è connesso con il rapporto insegnamento/apprendimento;
- al rispetto dei valori delle persone, di tutte le componenti della scuola, valorizzando sia la loro dimensione individuale sia quella collegiale;
- agli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità dei processi educativi e formativi;
- al collegamento fra le scuole di diverso ordine e grado (continuità verticale);

➤ al collegamento fra le scuole e il territorio (continuità orizzontale).

Il PTOF, essendo lo strumento progettuale attraverso cui il Liceo "G. Verga" definisce la propria intenzionalità educativa, assegna al Collegio dei Docenti una centralità strategica e pone la funzione docente in una posizione di grande prestigio, ma anche di grande vulnerabilità. È per questo che la funzione docente deve essere sostenuta da parte di tutte le altre componenti interne ed esterne alla scuola. Il Collegio dei Docenti è consapevole che il PTOF costituisce la carta d'identità del Liceo "G. Verga", quale piano di attività consapevole, organizzato, possibile, leggibile, sottoposto al giudizio dell'utenza e pone come criterio base per la sua costruzione quello di coniugare i valori dell'accoglienza, dell'efficacia e dell'efficienza con i valori dell'apprendimento, per connettere lo sforzo scolastico con la vita e la società civile.

Il presente Programma si articola fundamentalmente per **obiettivi formativi**, che saranno implementati nell'ambito del "PDM" in Priorità e traguardi e obiettivi di processo

LINEE PRIORITARIE

I punti sopra elencati si sviluppano attorno a linee prioritarie di progettualità che così si possono sintetizzare:

A LIVELLO CURRICOLARE

- Attuazione, nel quadro del riordino della scuola media superiore, dalla prima alla terza, dei seguenti nuovi indirizzi per le sole classi prime: **Classico, Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane, Economico Sociale.**

- Attuazione dei PIANI di STUDIO, per le classi del I Biennio prima e seconda, coerenti con l'Autonomia nei sei indirizzi Classico - Linguistico - Scientifico - Scientifico/scienze applicate - Scienze Umane, Economico Sociale.

IL CURRICOLO relativo al **LICEO CLASSICO TRADIZIONALE** secondo le linee di una minisperimentazione che prevede la quota Integrativa dell'offerta prevista dalla riforma con un **arricchimento** nel primo biennio; del laboratorio di matematica, laboratorio di greco e laboratorio di Storia dell'Arte (1 ora annuale X 33 settimane). L'offerta formativa di **storia dell'arte** è stata pensata e progettata nell'ottica dell'Impresa Formativa Simulata (valorizzazione del territorio) e nell'ottica del percorso CLIL, cioè *l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera, previsto dal nuovo ordinamento.*

IL CURRICOLO relativo al **LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE** secondo le linee di una minisperimentazione che prevede la quota Integrativa dell'offerta prevista dalla riforma con un **arricchimento** nel primo biennio; di **laboratorio di scienze** (1 ora annuale) che mette gli studenti in situazione di ricerca; 1 ora di informatica ed 1 matematica.

IL CURRICOLO relativo al **LICEO LINGUISTICO + ESABAC** secondo le linee di una minisperimentazione che prevede la quota Integrativa dell'offerta prevista dalla riforma con un **arricchimento** nel primo biennio; di **conversazione in lingua straniera**; nel primo anno un'ora in **prima lingua e un'ora in seconda lingua**, nel secondo anno un'ora in prima lingua e un'ora in terza ed inoltre 1 ora di laboratorio di italiano.

IL CURRICOLO relativo al **LICEO SCIENZE UMANE** secondo le linee di una minisperimentazione che prevede la quota Integrativa dell'offerta prevista dalla riforma con un **arricchimento** nel primo biennio di **un laboratorio di matematica** (un'ora) e **un laboratorio di diritto ed economia** (un'ora); e **un laboratorio di Italiano** la scelta è

finalizzata a migliorare l'alfabetizzazione della ricerca laboratoriale sia in campo scientifico, linguistico ed economico.

IL CURRICOLO relativo al **LICEO ECONOMICO SOCIALE** secondo le linee di una minisperimentazione che prevede la quota Integrativa dell'offerta prevista dalla riforma con un **arricchimento** nel primo biennio di **un laboratorio di Italiano** (un'ora), **un laboratorio di matematica** (un'ora) e **un laboratorio di diritto ed economia**. La scelta è finalizzata a migliorare l'alfabetizzazione della ricerca laboratoriale sia in campo scientifico che artistico musicale

IL CURRICOLO relativo al **LICEO SCIENZE APPLICATE** secondo le linee di una minisperimentazione che prevede la quota Integrativa dell'offerta prevista dalla riforma con un **arricchimento** nel primo biennio di **laboratorio di italiano** (2 ore annuali) che permette agli studenti di potenziare, anche grazie ai nuovi media, la competenza di produzione in lingua madre e di un laboratorio di matematica (1 ora annuale);

NODI PORTANTI

- Percorso formativo essenziale incentrato sui nuclei fondanti delle discipline quali traguardi irrinunciabili per la formazione;
- Suddivisione del piano disciplinare in:
- **Area dell'Equivalenza** (cioè, l'area che deve assicurare, attraverso la presenza delle stesse discipline, anche se con spessori orari differenziati e curvature coerenti con i settori e gli indirizzi, l'omogeneità sostanziale della preparazione di base sulla quale si innesta l'indirizzo).
- **Area di Indirizzo** (cioè l'area che assicura la necessaria caratterizzazione in funzione della prosecuzione nell'ambito del triennio superiore, ma si sostanzia di un numero ridotto di discipline comunque specifiche, allo scopo di rendere effettiva la possibilità del ri-orientamento).
- **Area dell'Integrazione** o della **Quota locale** (quest'ultima deliberata dalla scuola) differenziata in rapporto all'identità degli indirizzi. (Da precisare che l'area della **committenza locale**, assicura l'autonomia in riferimento alle caratteristiche della progettazione specifica di istituto. All'**area dell'integrazione**, intesa come area della committenza locale, sono riservate in ciascun indirizzo **due ore/tre** che possono essere gestite come segue:
 - introducendo discipline caratterizzanti di altri indirizzi, in modo tale da rendere ancora più facili eventuali operazioni di passaggio da un indirizzo all'altro; ovviamente anche in questo caso le discipline deliberate entrano nel curriculum;
 - rafforzando discipline esistenti nel curriculum;
 - impostazione modulare della didattica (**monotematica, pluridisciplinare, oraria, organizzativa**);
 - realizzazione di attività di **codocenza/compresenza** per discipline e aree disciplinari (es. storico-sociale; linguaggi non verbali e multimediali; area storico/artistico/letteraria);
 - utilizzazione della quota integrativa al I Biennio e di variabilità al II Biennio tra discipline entro i limiti previsti dalla normativa;
 - attivazione di nuove modalità di insegnamento/apprendimento (didattica orientante, didattica laboratoriale e per competenze, multimedialità, didattica compensativa);
 - possibilità di ri-orientamento e passaggio nel Biennio tra gli indirizzi (anche in corso d'anno con l'attivazione di "**passerelle**") per la piena realizzazione dell'obbligo scolastico;

- attuazione del sistema dei debiti e dei crediti onde agevolare anche la realizzazione dell'obbligo formativo, dell'orientamento e del ri-orientamento;
- flessibilità oraria e organizzativa (v. classi aperte, quadrimestralizzazione e/o bimestralizzazione di alcune discipline).

A LIVELLO PEDAGOGICO-DIDATTICO

- Estensione graduale di innovazioni metodologico-didattiche mediante possibili e opportune azioni di aggiornamento o ricerca-azione attuata per Indirizzi e per Dipartimenti disciplinari e/o pluridisciplinari;
- Attuazione di un pluriennale piano di formazione in coerenza con i bisogni dell'innovazione.

A LIVELLO ORGANIZZATIVO

- Organizzazione della professionalità docente secondo un preciso "reticolo" funzionale (Indirizzi, Dipartimenti, Consigli di Classe, Coordinamenti trasversali) con individuazione di figure a supporto della didattica (**Coordinatori di Indirizzo, di Dipartimento, di Consiglio di Classe, Referenti di progetto, Responsabili dei servizi**) o a supporto della gestione del sistema - scuola per la realizzazione del P.D.F. (v. funzioni-strumentali).

A LIVELLO RELAZIONALE

- Attuazione di progetti rivolti all'accoglienza, ai climi di classe e agli stili di insegnamento/apprendimento;
- azioni di supporto alla progettualità studentesca (v. DPR 567/1996 e Legge 107/2015) per le attività culturali e integrative coprogettate con gli studenti;
- predisposizione di un organico piano volto a favorire la partecipazione dei genitori;
- organizzazione in "rete" con altri istituti del territorio per la realizzazione di attività di formazione e di progetti innovativi (V. Rete di Ambito territoriale; Rete di Scopo Aree Interne, Rete Osservatorio Integrato per la dispersione scolastica e il successo formativo;);
- attuazione di progetti di Partenariato internazionale (V. progetti post-secondari (IFTS o FSE, ITS).

A LIVELLO VALUTATIVO

- Attuazione di un "sistema" di valutazione del profitto, curvato sull'acquisizione da parte degli studenti degli obiettivi specifici di apprendimento dei vari nuclei disciplinari previsti dalle Indicazioni nazionali e di valutazione per competenze, che si muove nella direzione dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza declinate dagli Assi culturali previsti da D.M. 139/2007, nonché della certificazione delle competenze e dei processi e della trasparenza;
 - adesione al progetto "**Sistema Nazionale di Valutazione**" per il miglioramento del servizio (attraverso processi di autoanalisi e autovalutazione - RAV);
 - partecipazione alle azioni sperimentali di valutazione degli apprendimenti proposte dall'INVALSI, dell'OCSE PISA.
- Alla realizzazione del PTOF, è previsto che contribuiscano in modo significativo le figure chiamate ad operare all'interno del sistema di gestione per la Qualità in quanto espletano specifiche funzioni strumentali in base al CCNL. Alla luce degli obiettivi generali proposti il Collegio dei Docenti intende realizzare le seguenti attività:

FINALITÀ DEL P.A. 2018

Le finalità generali del P.A. 2018 mirano a utilizzare al meglio le risorse umane e finanziarie per la realizzazione del P.T.O.F., in maniera da contestualizzare efficacemente l'offerta formativa rispetto alle esigenze dell'utenza di riferimento, rispettano quanto già fissato lo scorso anno e programmato in riferimento alle **priorità desunte dal RAV, in relazione al miglioramento dei risultati scolastici. Tali priorità, inoltre, sono state integrate dai seguenti obiettivi, prefissati ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, nonché dagli obiettivi specifici e regionali indicati nella lettera di incarico.** Il Programma Annuale è stato predisposto nel rispetto del criterio di ottimizzazione delle risorse, per permettere di conseguire finalità ed obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia, che devono caratterizzare l'azione amministrativa nella P.A., oltre al criterio generale della trasparenza, realizzato attraverso la pubblicità degli atti amministrativi e delle procedure non solo a livello degli OO.CC competenti, ma anche attraverso l'uso sempre più diffuso del sito web.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si articola e si sviluppa nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), di seguito riportato in modo schematico, organizzato quest'anno in coerenza con l'impianto concettuale elaborato nel PdM, che individua e organizza in base a Priorità, processi e le aree di intervento la realizzazione del servizio.

L'elaborazione del PTOF dovrà essere implementata e coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti, di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	LICEO "G. VERGA"
Obiettivo lettera a, comma 7, art.1, Legge 107/2015)	Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 1
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language learning ;	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo della quota dell'autonomia per il potenziamento delle discipline linguistico-umanistiche, scientifiche-matematiche, scientifiche-tecnologiche e artistico -musicali nel biennio dell'obbligo di tutti indirizzi del nostro Liceo (Quota Curricolo Integrato)• Attività che utilizzano la LS come lingua veicolare: viaggi studio e viaggi di istruzione all'estero, scambi scolastici, certificazioni linguistiche, teatro in lingua• PROGETTO ESABAC nell'indirizzo linguistico Potenziare l'aspetto <comunicativo>della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) anche attraverso la metodologia <CLIL>
	Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n. 1
	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione alla sessione nazionale e internazionale del Mep: Model European Parliament (educare le giovani generazioni alla cittadinanza europea attraverso sessioni di simulazione del Parlamento Europeo• Arricchimento dell'offerta formativa: introduzione del laboratorio di scrittura in italiano nel biennio del Liceo delle Scienze applicate Progetto quota Integrativa nel I biennio, <ul style="list-style-type: none">• progetto CLIL in codocenza con l'organico potenziamento

Obiettivo Lettera b, comma 7, Legge 107/2015)

Potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche;**

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 2

- Utilizzo della quota dell'autonomia per il potenziamento delle seguenti discipline nel Liceo Classico (greco, storia dell'arte e diritto) e nel Liceo Scientifico (italiano, matematica, diritto ed economia, scienze)
 - Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze naturali, Chimica, Italiano
 - Elaborazione e realizzazione di Unità di apprendimento co-progettate (vedi PdM)
- Integrare l'offerta prevista dalla riforma con un **arricchimento** nel primo biennio di laboratorio di diritto ed economia (1 ora annuale) che mette gli studenti in situazione di ricerca.

Attività che il Liceo intende introdurre e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 2

Partecipare ai test INVALSI

Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
Potenziare le competenze di consapevolezza ed espressione artistico-musicali valorizzando le opportunità e i bisogni del territorio

Obiettivo lettera c, comma 7, art.1, Legge 107/2015:

Potenziare le competenze di consapevolezza ed espressione artistico-musicali valorizzando le opportunità e i bisogni del territorio

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n. 1

- Arricchimento dell'offerta formativa con l'introduzione di attività laboratoriale di strumento musicale e di disegno/arti plastiche
 - Progetto di Alternanza scuola lavoro in collaborazione con la Città di Adrano, di Biancavilla e il Museo Civico di Adrano, Soprintendenza ai Beni Culturali
- Introduzione nel I biennio obbligatorio trasversale a tutti gli indirizzi di studio del Laboratorio musicale, finalizzato al potenziamento e al potenziamento delle competenze artistico-musicali

Obiettivo lettera d, comma 7, art.1, Legge 107/2015:

Potenziare le competenze sociali e civiche. (competenze morbide- soft skills)

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n.1

- Formazione degli studenti rappresentanti di classe
- **Promozione delle attività di Peer tutoring**

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n. 1

- **Progetto "Cittadinanza e Costituzione"** (Tematiche inerenti il referendum Costituzionale; Progetto art. 9 della Costituzione, adozione di una griglia comune di valutazione delle competenze di cittadinanza.
Partecipazione di tutti gli studenti di classe terza degli indirizzi alle sessioni del MEP **ModelEuropeanParliament** di istituto, cittadino, nazionale, internazionale
- viaggi studio all'estero
- Alternanza scuola lavoro
- Partecipazione a concorsi e iniziative proposte dal territorio: Impresa Formativa Simulata,
- Accoglienza alunni stranieri

Obiettivo lettera h, comma 7, art.1, Legge 107/2015)

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Obiettivo lettera i, comma 7, Legge 107/2015)

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS- Impresa Formativa Simulata

Obiettivo lettera l, comma 7, art.1, Legge 107/2015):

Prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli **alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati

Obiettivo lettera m, comma 7, art.1, Legge 107/2015):

Sviluppare l'interazione tra scuola e territorio

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 3

- Organizzazione di corsi ed esami, aperti al territorio, per il conseguimento della **PATENTE ECDL**

- Predisposizione delle strutture tecnologiche atte all'utilizzo della rete in chiave didattica: collegamento alla rete via cavo e/o wi-fi in tutti i locali dell'istituto; lavagna lim o videoproiettore in tutti i locali dell'istituto **entro il 2018**

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n.2:

- Organizzazione di corsi per utilizzo di **Cad e stampante 3D e programma Rhinoceros**

- Organizzazione corso sulla sicurezza informatica

- Progettare un DATABASE per monitorare i risultati a distanza.

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 4

Programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Conformare il curriculum scuola **alle Indicazioni nazionali per i Licei, ai profili dei rispettivi indirizzi, alle competenze chiave europee e di cittadinanza**

Attività che il Liceo intende introdurre e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 4

- Impresa Formativa Simulata -

- Curricolo cl@sse 2.0

- **Uso dei laboratori e aule speciali**

- Adozione della didattica laboratoriale in tutte le discipline - **AULE DISCIPLINARI**

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 6

Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale.

- Valorizzare le condizioni che permettano di raggiungere la piena realizzazione di sé per costruire la propria identità di persona e cittadino responsabile

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n. 6

- Educazione alla salute, progetto Martina, (la filiera alimentare), alla cittadinanza, **progetto Adolescenza con la Soc Coop "Progetto Vita"**

- Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie (**Progetto Quota curriculum integrato**)

- Condivisione di esperienze motorie pomeridiane con alunni di tutti gli istituti superiori cittadini (Progetto in rete "Scuole e sport").

Attività che il Liceo intende introdurre e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 3

- Attività progettate e realizzate in collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio: o Alternanza scuola lavoro o Ciceroni per un giorno o Progetti di educazione alla salute o Sport per tutti

- Rapporti scuola famiglia nella forma delle riunioni triangolari

- Incontri di formazione per genitori

- Apertura della scuola al pomeriggio per corsi aperti ad utenti del territorio: ECDL, lingua straniera, cad e stampante 3D

Obiettivo lettera o, comma 7, art.1, Legge 107/2015:

Incremento dell'**alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;

●Attività culturali di vario genere promosse o svolte in collaborazione con altri Enti: Certamina, partecipazione a reti di scuole in funzione dell'innovazione (ASL, Competenze.)

Implementare le risorse ministeriali con risorse **PON, POR, AREE INTERNE**, per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III.

Attività che il Liceo intende introdurre e realizzare in funzione dell'obiettivo

● Progetto di Alternanza scuola lavoro in collaborazione con la Città di Adrano, di Biancavilla e il Museo Civico di Adrano, Soprintendenza ai Beni Culturali, con la "Micron semiconduttori" con la Filiera produttiva dell'Area "Simetina"

● Impresa Formativa Simulata -

Obiettivo lettera p, comma 7, art.1, Legge 107/2015)

Valorizzare la dimensione formativa ed euristica, cioè aperta alla scoperta del sapere disciplinare

● Valorizzare la dimensione formativa ed euristica, cioè aperta alla scoperta del sapere disciplinare

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 1

● Progetti culturali: Mep, Olimpiadi di Matematica, Informatica, di Italiano, Fisica, Certamina, problemsolving ...)

● Certificazioni (Probat...)

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n.1:

Progetto sportivo d'istituto che vede impegnati i ragazzi come Atleti e come Giudici di Gara

● Olimpiadi di Filosofia , Chimica, Scienze, Informatica

● **Progetto E-CLIL**: ossia l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto.

Obiettivo lettera q, comma 7, art.1, Legge 107/2015:

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR);

Obiettivo lettera s, comma 7, art.1, Legge 107/2015):

Definizione di un sistema di orientamento

Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

● Implementare nella pratica didattica attività che favoriscano processi di autoorientamento e autovalutazione

Attività che il Liceo intende confermare e realizzare in funzione dell'obiettivo n. 4

● Orientamento in entrata e in uscita

Attività che il Liceo intende introdurre in funzione dell'obiettivo n. 4

● Riorientamento

● Orientamento in itinere: modulo di ingresso per le classi terze

● Introduzione di strumenti e pratiche di autovalutazione degli studenti

OBIETTIVI OPERATIVI PRIORITARI ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019

LA CENTRALITÀ DELLA DIDATTICA

OBIETTIVI

Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati.

Migliorare gli esiti degli studenti mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati scolastici e puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

Rendere più efficace l'orientamento in Entrata con le scuole secondarie di I grado

Rendere più efficace l'orientamento in Uscita con l'Università e l'istruzione tecnica superiore

Realizzazione di un percorso di continuità tra liceo, Università e mondo del lavoro e delle imprese

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove

standardizzate attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e agendo anche nel contenimento del cheating.

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Aumento % degli studenti ammessi alla classe successiva nel I Biennio

1: **Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica**, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA, da inserire nel PTOF con decorrenza dal 01/09/2017

2: **Ridurre il tasso di dispersione scolastica** (evasione, abbandono,

STRUMENTI

Somministrazione di questionari in ingresso in itinere ed ex post

Attività di Formazione e aggiornamento del personale docente ed ata

Somministrazione di questionari in uscita

Registrazione dei risultati sul sito web

Proposta di progetti di miglioramento/Qualità

Attività di Formazione e aggiornamento sul gruppo di miglioramento

Realizzazione di percorsi diversificati

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

Realizzare attività didattiche laboratoriali

confronto/dialogo dei docenti con il DS

presenze del DS a lezioni

INDICATORI

Individuare e definire indicatori di efficienza del loro utilizzo. (sottocrit.4.4 4.5 4.6 e 5.3 – 2.4)

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte;
- Ricaduta didattica delle attività sugli esiti formativi degli alunni;
- Ricaduta organizzativa sulla scuola in termini di benessere organizzativo e diffusione di incarichi;

Individuare e definire indicatori di efficienza del loro utilizzo. (sottocrit.4.4 4.5 4.6 e 5.3 – 2.4)

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte;
- Ricaduta didattica delle attività sugli esiti formativi degli alunni;
- Ricaduta organizzativa sulla scuola in termini di benessere organizzativo e diffusione di incarichi

Individuare e definire indicatori di efficienza del loro utilizzo. (sottocrit.4.4 4.5 4.6 e 5.3 – 2.4)

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte;
- Ricaduta didattica delle attività sugli esiti formativi degli alunni;
- Ricaduta organizzativa sulla scuola in termini di benessere organizzativo e diffusione di incarichi

Individuare e definire indicatori di efficienza del loro utilizzo. (sottocrit.4.4 4.5 4.6 e 5.3 – 2.4)

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte;
- Ricaduta didattica delle attività sugli esiti formativi degli alunni;
- Ricaduta organizzativa sulla scuola in termini di benessere

bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio,		organizzativo e diffusione di incarichi
	riunioni dei coordinatori di classi e parallele almeno un'attività comune	pianificata e realizzata (distribuzione delle verifiche)
	➤ Attività di formazione sul gruppo di lavoro	➤ Realizzazione della formazione per coordinatori di indirizzo, coordinatori delle riunioni dei Coord. CdC
➤ Promuovere l'innovazione nella didattica: la scuola come ambiente di cittadinanza, lo sviluppo delle otto competenze chiave	➤ Attività di formazione sul gruppo di lavoro	➤ Realizzazione della formazione per coordinatori di indirizzo, coordinatori delle riunioni dei Coord. CdC
	➤ lavoro del gruppo di progettazione delle attività afferenti al concetto di cittadinanza	➤ revisione del POF, relativamente al tema della cittadinanza
	➤ costruzione dei Curricoli del Liceo in riferimento al Riordino dei Licei	➤ revisione del POF, relativamente a l'identità progettuale. Progettazione curricolare", alla luce del PROFILO e etc. a cura degli indirizzi
➤ Attuare la Riforma dei Licei	➤ riflessione degli indirizzi sull'utilizzo della quota di variabilità	➤ proposta di utilizzo della quota di variabilità
➤ Perseguire un'effettiva inclusione sociale nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità di genere, culturali, etniche e religiose		

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO SCOLASTICO

Il valore della comunicazione		
Obiettivi	Strumenti	Indicatori
Migliorare la condivisione e la comunicazione	Ampliamento delle funzionalità del registro elettronico (didanet), del sito WEB con facilitazioni all'utilizzo (spazio riservato ai dipartimenti, ai genitori, pubblicazione delle programmazioni, schede di valutazione e relative griglie di misurazione; schede di presentazione dei progetti)	Realizzazione dell'ampliamento delle funzionalità dello spazio interattivo del registro elettronico e del sito web
	Messa a punto degli strumenti	Soluzione delle criticità rilevate nei reclami Individuazione di un referente esperto Elaborazione e realizzazione di un piano di monitoraggio della strumentazione

Migliorare l'organizzazione delle risorse umane e individuare ruoli e responsabilità e definizione dei compiti per il personale
Realizzazione della formazione per coordinatori di indirizzo, coordinatori delle riunioni dei Coord. CdC
Realizzazione della formazione per il personale ata

Proposta di progetti di miglioramento/Qualità
Attività di Formazione e aggiornamento sul gruppo di miglioramento

Realizzazione della formazione per gruppo di miglioramento
Realizzazione della formazione per coordinatori di indirizzo, coordinatori delle riunioni dei Coord. CdC

Il conseguimento degli obiettivi è misurabile attraverso precisi indicatori e valori minimi da raggiungere. Questi indicatori e obiettivi sono rivisti annualmente nell'ottica del Miglioramento continuo.

DATI ANAGRAFICI EDIFICIO SCOLASTICO

Comune	ADRANO
Provincia	CATANIA
Sigla Provincia	CT
Località	Adrano
Indirizzo	Via S. D`Acquisto 16
CAP	95031
Latitudine	
Longitudine	
Codice Edificio	0870060774

AMBIENTE ED AREA SCOLASTICA

L' edificio scolastico in esame è inserito in un contesto ambientale privo di elementi di disturbo	SI
Vicinanza discariche	NO
Vicinanza di industrie inquinanti o di emissioni gassose	NO
Presenza di acque, canali o stagni inquinanti o stagnanti	NO
Vicinanza di fonti di inquinamento atmosferico	NO
Presenza di fonti di inquinamento acustico	
vicinanza di sorgenti di radiazioni elettromagnetiche	
Vicinanza di cimiteri all'interno dell'area perimetrata nel vincolo cimiteriale	NO
Altro	
L'area di pertinenza dell'edificio scolastico è considerata sicura	SI
Accesso non dotato di piazzola adeguata	
Area non recintata	

Area tangente a percorsi di grande traffico	
Area tangente a transiti ferroviari	
Area collocata in zona urbana degradata	
Vicinanza di strutture industriali a rischio	
Altro	

MACRO AMBITI FUNZIONALI PRESENTI

Spazi Didattici	Esiste
Auditorium/Aula Magna	Esiste
Mensa	Non Esiste
Palestra/Piscina	Esiste
Spazi Amministrativi	Esiste

VINCOLI

Edificio in area soggetta a vincolo idrogeologico	NO
Edificio sito in zona a vincolo paesaggistico	NO
Edificio di vetustà superiore a 50 anni	NO
Edificio situato in zona sismica	Rischio sismicità medio/alta (S=9)
E' stato progettato o successivamente adeguato con la normativa tecnica antisismica	NO

CATASTO

L'edificio è accatastato (N.C.E.U.)	SI
Foglio catastale	56
Particella A	1723
Particella B	

Particella C	
Particella D	
Particella E	
Sub A	
Sub B	
Sub C	
Sub D	
Sub E	

COLLEGAMENTI - L'edificio può essere raggiunto con:

Scuolabus	SI
Trasporti pubblici urbani (fermata entro m. 250)	SI
Trasporti pubblici inter-urbani (fermata entro m. 500)	NO
Mezzi ferroviari (stazione più vicina a meno di m. 500)	SI
Mezzi privati	SI
Servizio trasporto alunni disabili	NO
Altro	

CONSISTENZA AREA

Superficie totale dell'area scolastica mq	1450,00
Superficie totale dell'area libera mq	9.971,00
Volume lordo dell'edificio scolastico mc	247,00
L'edificio è articolato in numero di piani	2

TITOLO DI GODIMENTO

L'edificio o i locali in esame sono di proprietà	Provincia – Città Metropolitana
L'edificio o i locali in esame sono utilizzati	In proprio

ORIGINE ED ETA

L'Edificio è stato costruito appositamente per uso scolastico	SI
L'edificio è stato costruito per altri usi ed adattato permanentemente ad uso scolastico	NO
Anno di costruzione	1985
Fascia di età di costruzione	dal 1976 in poi
Anno di adattamento ad uso scolastico	
Fascia di età di adattamento ad uso scolastico	

BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'edificio è dotato di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche	SI
accesso dall'esterno con rampe (pendenza < 8%)	SI
scale a norma (alzata non > 16 cm, pedata non < 30 cm)	SI
ascensore per il trasporto di disabili (1,40 x 1,10 m)	NO
servo scala e/o piattaforma elevatrice	NO
servizio igienico specifico per disabili a norma	SI
porte di larghezza minima di 0,90 m	SI
percorsi interni	SI
percorsi esterni	SI
Altro	

ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

L'edificio è dotato di accorgimenti per ridurre i consumi energetici	SI
Vetri doppi o doppi serramenti	SI
Isolamento della copertura	NO
Isolamento pareti esterne	NO
Zonizzazione impianto termico	SI
Pannelli solari	SI
Altro	
L'edificio è dotato di accorgimenti specifici per la protezione dai rumori (isolamento acustico)	NO
Isolamento acustico rispetto alla rumorosità esterna	
Isolamento interno tra aule, corridoi, altri locali	
Isolamento interno tra piani diversi	
Altro	

DATI DIMENSIONAMENTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Alunni e classi

N° Alunni e classi per anni di corso (A.S. 2017/18)

Anno di corso	Alunni	Classi	N° medio alunni per classe
1	240	10	24
2	232	10	23.2
3	191	8	23.87
4	237	10	23.7
5	216	9	24

N° Classi del primo anno per indirizzo di studio/tempo scuola (A.S. 2017/18)

DESCRIZIONE	CLASSI
CLASSICO	1
SCIENTIFICO	3
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	2
LINGUISTICO	2
SCIENZE UMANE	1
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	1

Personale docente e ATA Personale della scuola (A.S. 2017/18)

PERSONALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DOCENTI	41	65	106
DI CUI DI SOSTEGNO	2	4	6
ATA	16	9	25

Il dato sul personale ATA rappresenta il totale delle unità operanti in tutte le sedi dell'Istituzione scolastica. il dato rappresenta il totale dei docenti che insegnano nei diversi plessi dell'Istituto principale, distinti per ordine scuola..

Personale Docente per tipologia di contratto (A.S. 2017/18)

A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO
95	11

DATI DIMENSIONALI DEL LICEO STATALE "G. VERGA" DI ADRANO

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Vincenzo Spinella

DATI SUCCESSO SCOLASTICO

Il tasso di ripetenza della scuola è calcolato sulla base della somma totale del numero di alunni bocciati nello scrutinio finale di giugno 2017 e la somma totale di alunni con giudizio sospeso, respinti nello scrutinio del mese di settembre 2017. Pertanto, il tasso di ripetenza calcolato è del 1,8 %. I casi di ripetenza si registrano generalmente nel I Biennio di alcuni Indirizzi di studio. Il tasso di dispersione scolastica, cioè il numero dei casi di evasione, abbandono, frequenza saltuaria e interruzione formalizzata è modestissimo e quasi assente.

Servizi web

Pagelle On-Line
Comunicazione eventi scolastici
Comunicazione assenze settimanali
Comunicazione assenze/ritardi giornalieri
Richiesta colloqui
Presenza trasporti pubblici in prossimità'
Presenza parcheggio pubblico in prossimità'
Attrezzature multimediali

Dotazioni dell'Istituto (A.S. 2017/18)

DOTAZIONI MULTIMEDIALI	LABORATORI	ALTRI AMBIENTI
COMPUTER	67	47
LIM	3	47
PROIETTORI INTERATTIVI	3	47

Dati per i 2 plessi

Aule della scuola coperte dal wi-fi (A.S. 2017/18)

N. AULE DEDICATE ALLA DIDATTICA	% AULE CON CONNESSIONE WIFI
47	100%

GLI SPAZI

L'Istituto è dislocato su due sedi:

1. Sede Via S. D'Acquisto, N. 16, con 27 classi che accolgono 668 alunni
2. Sede Via Donatello S. N. con 20 classi che accolgono 455 alunni

SEDE VIA S. D'ACQUISTO		SEDE VIA DONATELLO	
SPAZI	QUANTITA'	SPAZI	QUANTITA'
SALA INSEGNANTI	1	SALA INSEGNANTI	1
LABORATORI MULTIMEDIALI	1	LABORATORI MULTIMEDIALI	1
LABORATORIO DI CHIMICA	1	LABORATORIO DI CHIMICA	1
LABORATORIO DI FISICA	1	LABORATORIO DI FISICA	1
LABORATORIO DISEGNO	1	LABORATORIO DISEGNO	1
LABORATORIO LINGUISTICO	1	LABORATORIO LINGUISTICO	1
PALESTRA	1	PALESTRA	1
CAMPO DI GIOCO POLIVALENTE	1	CAMPO DI GIOCO POLIVALENTE	1
AULA MAGNA	1	AULA MAGNA	1
AUDITORIUM	1	UFFICI SEGRETERIA	1
UFFICI SEGRETERIA	1	UFFICIO PRESIDENZA	1
UFFICIO PRESIDENZA	1		
UFFICIO D.S.G.A.	1		

Entrambi le sedi presentano delle carenze a livello strutturale causate da crepe generatesi nella guaina di isolamento, provocando continue infiltrazioni d'acqua.

L'istituto è provvisto di collegamento Internet nelle due sedi e nei laboratori e utilizza la posta elettronica certificata.

Considerando che le classi funzionanti nell'a.s. 2017/2018 sono 47 con 1116 alunni così suddivisi:

DATI STRUTTURALI SCUOLA			PERSONALE		
INDIRIZZO	CLASSI	ALLIEVI	T. I.	T. D.	PROFILO
Classico	7	128	1	0	DIRIGENTE
Scientifico	11	267	1	0	D.S.G.A.
Scientifico opz. Scienze Applicate	16	401	95	11	DOCENTI
Economico Sociale	2	42	7	0	ASS. AMM.

Scienze Umane	2	48	3	0	ASS. TEC.
Linguistico	8	202	6	8	COLL. SCOL.
**Aggr. Sc. Umane/Ec. Sociale	1	28			
TOTALE	47	1116	108	19	

Analizzati i risultati della chiusura finanziaria al 31.12.2017 che mettono in evidenza un fondo di cassa di €. 209.606,02 e considerando che sommando i maggior accertamenti con le economie e sottraendo i minor accertamenti con le maggiori spese, risulta un avanzo di amministrazione complessivo a fine esercizio pari a **€. 265.713,31**: con vincolo di spesa €. 175.731,08 e senza vincolo di spesa €. 89.982,23

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEL P.A. 2018

In vista delle priorità triennali di riferimento, si monitorerà l'efficacia delle azioni realizzate nell'ambito del P.A. 2018 per verificarne il raggiungimento degli obiettivi con il fine di prevederne la riproposizione, con eventuali correttivi, o meno nel successivo periodo annuale.

Tutte le attività, quindi, saranno oggetto di verifica e di valutazione secondo i seguenti indicatori:

- **Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;**
- **Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte;**
- **Ricaduta didattica delle attività sugli esiti formativi degli alunni;**
- **Ricaduta organizzativa sulla scuola in termini di benessere organizzativo e diffusione di incarichi;**
- **Costo per azione/costi totali;**
- **Costo previsto/ costo finale.**

Gli indicatori appena descritti saranno utilizzati per l'analisi qualitativa degli interventi realizzati, rispetto ai seguenti aspetti:

- Qualità del modello organizzativo realizzato;
- Qualità del modello didattico realizzato;
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate;
- Esiti complessivi e decisioni in merito alle attività da confermare/modificare/cancellare.

RELAZIONE TECNICA

ASPETTI PROCEDURALI

L'esercizio finanziario, come rilevato nella parte propedeutica, è contenuto nel "Programma annuale" articolato sul piano operativo, in quattro passaggi fondamentali: 1) predisposizione; 2) realizzazione; 3) verifica ed eventuali integrazioni e modifiche; 4) consuntivo di esercizio. La predisposizione, l'organizzazione e la realizzazione del PA tiene conto dei seguenti atti dell'istituto:

1. Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 9 del 17/06/2017 e adottato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 10 del 07/07/2017.
2. Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09 con determina n. 7 del Dirigente Scolastico prot. n. 4635/1.1.h del 06/09/2017;
3. Piano Annuale di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 adottato dal Dirigente Scolastico con Determinazione n. 29 prot. n. 6060/1.1.h del 04/10/2017;
4. Delle caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati precedentemente;

5. Circolare n. 32 del 09/10/2017 e DDG n. 8457 del 22/11/2017 Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale Regione Sicilia;
6. Nota prot. n. 19107 del 28/09/2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca;
7. Della assegnazione ministeriale sull'Alternanza Scuola-Lavoro;
8. C. M. n. 118 del 30/10/2002;
9. D. I. n. 44 del 01/02/2001;
10. D. A. n. 895 del 31/12/2001.

Le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018 vengono riassunte secondo le loro classificazioni per aggregazioni specificando i vincoli di destinazione di ogni risorsa e precisamente:

Avanzo di amministrazione		
Avanzo Non vincolato		€. 89.982,23
Avanzo vincolato		€. 175.731,08
	Totale	€. 265.713,31
Finanziamenti dallo Stato (8/12)		
Dotazione ordinaria		€. 79,99
Altri finanziamenti vincolati		€. 18.429,89
	Totale	€. 18.509,88
Finanziamenti dalla Regione (8/12)		
Dotazione ordinaria		€. 22.363,26
	Totale	€. 22.363,26
Finanziamenti da Enti Locali		
Unione Europea		€. 118.887,20
Provincia Vincolati		€. 30.000,00
	Totale	€. 148.887,20
Contributi da Privati		
Famiglie vincolati		€. 3.800,00
	Totale	€. 3.800,00
Altre entrate		
Interessi Tesoreria		€. 0,10
Interessi Postali		€. 5,12
	Totale	€. 5,22

Aggregato 01 - Avanzo di amministrazione

€. 265.713,31

L'avanzo di Amministrazione al 31/12/2017 è determinato in complessivi €. 265.713,31 di cui €. 89.982,23 non vincolato ed €. 175.731,08 vincolato.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è dimostrato nel mod. D (art. 3 comma 2 D.I. 44)

Aggregato 02 - Finanziamenti dello Stato

• ***Voce 01 - Dotazione ordinaria (8/12)***

€. 18.509,88

1. Assegnazione calcolata in base al decreto ministeriale n. 21/2007 quale contributo per alunni diversamente abili, come da nota MIUR prot. n. 19107 del 28/09/2017 per €. 79,99
2. Assegnazione per progetto Alternanza Scuola-Lavoro, come da nota MIUR prot. n. 19107 del 28/09/2017 per €. 18.429,89.

Aggregato 03 - Finanziamenti della Regione

- **Voce 01 - Dotazione ordinaria (8/12)** **€. 22.363,26**

Assegnazione per il funzionamento amministrativo e didattico come da circolare n. 32 del 09/10/2017 e DDG n. 8457 del 22/11/2017 Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale Regione Sicilia.

Aggregato 04 - Finanziamenti da Enti Locali

€. 148.887,20

- **Voce 01 - Unione Europea** **€. 118.887,20**
Somma prevista per n. 3 PON FSE
- **Voce 03 - Provincia vincolati** **€. 30.000,00**
Somma prevista per il pagamento delle utenze

Aggregato 05 - Contributi da Privati

- **Voce 02 - Famiglie vincolati** **€. 3.800,00**

Quota contributo versata in banca al 20/01/2018 dai genitori per Corsi di preparazione ai test Universitari.

Aggregato 07 - Altre entrate

- **Voce 01 - Interessi** (bancari e postali) **€. 5,22**

Somma prevista per il Funzionamento amministrativo.

TOTALE AVANZO + ENTRATE €. 459.278,87

SPESE

Per quanto riguarda le spese, tenuto conto del contesto complessivo all'interno del quale l'Istituzione scolastica opera e considerate le esigenze relative, sono state predisposte le schede attività/progetti come si evince dal Mod. A parte spese con la relativa predisposizione della parte descrittiva contenente dettagliatamente gli obiettivi, le finalità e la parte finanziaria (Mod. B) e sono indicate le risorse finanziarie distinte sia per la quota proveniente dall'avanzo di amministrazione che da nuova previsione.

Aggregato A - ATTIVITÀ

€. 51.647,08

- **Voce 01 - Funzionamento amministrativo generale** **€. 42.514,91**

Nella scheda illustrativa predisposta sono previste le spese di funzionamento amministrativo generale, quali l'acquisto di: carta, cancelleria, periodici, giornali tecnici e relativi abbonamenti per uso amministrativo, registri, materiale tecnico specialistico, manutenzione fotocopiatrici e computers, compensi ed indennità ai Revisori dei Conti, materiale sanitario, spese postali e telegrafiche, tenuta conto corrente bancario, manutenzione ordinaria dei locali. Sarà, inoltre, gestito l'anticipo al DSGA nella misura di €. 250,00 per le minute spese.

- **Voce 02 - Funzionamento didattico generale** **€. 7.421,41**

Per consentire un idoneo funzionamento delle attività didattiche delle singole classi, non rientranti in specifici progetti, sono previste le spese di funzionamento didattico generale quali l'acquisto di: carta, cancelleria, sussidi didattici, riviste, periodici e relativi abbonamenti per uso didattico, materiale di facile consumo, spese generali per uso didattico e spese per laboratori e €. 79,99 per alunni diversamente abili.

- **Voce 03 - Spese di personale** **€. 1.710,76**

Nella scheda illustrativa, redatta per detta attività, sono previste le economie per spese relative agli accertamenti medico-legali richieste prima del 07/07/2012.

Aggregato P - Progetti

€. 406.631,79

I progetti/Attività costituenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa che il Liceo intende promuovere e realizzare in funzione dell'obiettivo formativo, nel corrente e successivo anno scolastico perseguono molteplici finalità strategiche: l'apertura e l'erogazione oltre i tempi classici antimeridiani, a tutta l'utenza coinvolta, per essere vissuti dagli studenti, famiglie, in orario extracurricolare, il pomeriggio, nei fine settimana, nei tempi di sospensione delle lezioni e di vacanza, per diventare **spazio di comunità**, comunità attiva e centro Civico, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con il sistema informale e formale e la comunità locale.

PROGETTO "PIANO IDEI: ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO".

Il progetto è stato ideato e deliberato dagli OO. CC. per realizzare percorsi formativi personalizzati funzionali al recupero delle carenze e dei debiti formativi.

PROGETTO "ORIENTAMENTO IN ENTRATA: ENTRY TEST E MODULI ELETTIVI DI APPRENDIMENTO".

Il progetto vede la responsabilizzazione degli studenti che si iscrivono ai moduli formativi e si impegnano a superarne le prove di valutazione ai fini della convalida dei crediti previsti all'atto dell'iscrizione. Curriculum, Portfolio Web e Risultati a distanza: L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura risultati a distanza nei percorsi di studio a seguito o nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Le Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, italiano si svolgono per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Sono concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, finalizzati a promuovere la cultura del merito e favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personali.

PROGETTO "STAMPANTE 3D: MATERIALIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E AMPLIAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA".

La stampa 3D sta cambiando il mondo. Non si tratta soltanto delle cose che si possono materializzare ovvero stampare con una semplice macchina. Questa tecnologia consente oggi la realizzazione di oggetti personalizzati depositando materiale plastico dall'alto oppure di lato (processo additivo). Il processo di Stampa 3D, unito al corretto utilizzo del programma Rhinoceros, apre la strada alle nuove tecniche di marketing digitale. Ecco perché abbiamo acquistato il programma Rhinoceros, per poter avviare gli studenti ad un percorso formativo (PON), al termine del quale, partendo da uno dei modelli 3D che verranno realizzati come esercitazione, potrà essere richiesta la creazione di un vero e proprio prototipo eseguito in stampa 3D per ogni singolo partecipante.

PROGETTO "EROGAZIONE LIBERALE PER AMPLIAMENTO OFF. FORM., INNOV. TECNOL. E ADEGUAMENTI EDILIZI".

A partire dal 2007 sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa. La detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari ovvero mediante altri sistemi di pagamento. Coloro che hanno effettuato le donazioni di cui sopra non possono far parte del consiglio di istituto e della giunta esecutiva delle istituzioni scolastiche. Sono esclusi dal divieto coloro che hanno effettuato una donazione per un valore non superiore a 2.000 euro in ciascun anno scolastico. Per le imprese, sempre a decorrere dal periodo d'imposta 2007, è prevista la possibilità di dedurre le predette erogazioni, nel rispetto delle condizioni sopra indicate, fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. La recente Legge 107/2015 "La Buona Scuola", ha

introdotta lo **School bonus**. Esso prevede la possibilità per i contribuenti che effettuano erogazioni liberali in denaro a favore degli istituti scolastici, di ottenere un credito d'imposta, ossia, uno sconto fiscale pari al 65% per il 2016 e 2017, e al 50% per il 2018, da ripartire in 3 quote di pari importo per 3 anni.

PROGETTO "ECDL".

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto, a partire dalle classi seconde, e si propone di diffondere il sistema di certificazione ECDL o, quantomeno, di diffondere le conoscenze informatiche al livello minimo riconosciuto internazionalmente, ossia quelle indicate nel Syllabus dell'ECDL. Il progetto, tra le altre cose prevede l'analisi del [Syllabus](#), con lo scopo di suddividere i temi dei sette esami negli anni di corso e in base all'indirizzo di studio;

PROGETTO "PIANO TRIENNALE SCUOLA DIGITALE".

In attuazione della L. 107/2015 (Art.1 comma 56-57), consente di promuovere l'avvio del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Progetto PTSD pone come finalità del Liceo "Verga" lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali degli studenti e vede la tecnologia digitale come strumento didattico di costruzione delle competenze.

PROGETTO "ATTIVITA' CON CONTRIBUTO PER UTILIZZO LOCALI SCOLASTICI".

L'utilizzazione temporanea dei locali del Liceo, forniti dall'ente locale competente, può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con la destinazione dell'istituto stesso, ai compiti educativi e formativi. Con l'attribuzione in uso, l'utilizzatore assume la custodia del bene e risponde, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo nel contempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo. Il Liceo "Verga" nell'a.s. 2015/2016 ha disciplinato con proprio regolamento l'ottimale utilizzo dei locali scolastici e la concessione degli spazi per l'installazione di distributori automatici di bevande ed alimenti.

PROGETTO "PEER TUTORING - STUDENTI".

E' un progetto volto a promuovere la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola, ossia: Riorganizzare il tempo del fare scuola e Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda). Il progetto è stato pensato e considerato sia come una teoria dell'apprendimento, sia come un metodo d'insegnamento da cui derivano un paradigma educativo e una serie di tecniche di lavoro basate su principi educativi che spiegano "come gli studenti possano imparare gli uni dagli altri mentre lavorano insieme nella realizzazione di compiti scolastici".

PROGETTO "PREPARAZIONE E ORIENT. ALLE FACOLTA' DI MEDICINA, ODONTOIATRIA E PROFESSIONI SANITARIE".

Grazie alla convenzione stipulata tra Il Centro Orientamento e Formazione dell'Università di Catania e il Liceo "G. Verga" di Adrano, sono stati attivati presso la sede del Liceo i corsi di orientamento e preparazione agli esami di accesso ai Corsi di Laurea (CDL) a numero programmato di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Professioni Sanitarie, Scienze Motorie e Lauree scientifiche. I corsi sono aperti anche a coloro che intendono prepararsi per sostenere gli esami di ammissione a tutti gli altri corsi di laurea di area scientifica. Durante l'anno accademico/scolastico viene realizzato il percorso formativo di 176 ore di lezione articolato con due incontri settimanali, in orario extracurricolare.

PROGETTO "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN IMPRESA FORMATIVA SIMULATA" L. 107/2015".

Nello scenario scolastico, l'alternanza scuola -lavoro costituisce per lo studente un'opportunità di grande valore motivazionale e formativo: consente di sperimentare in situazione ciò che si è appreso in classe, di

comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e quelle interne all'organizzazione del lavoro. È un'esperienza che ricopre un ruolo orientativo, oltre che formativo, perché permette di "testare" tutti i segmenti dell'azione produttiva, ponendo in evidenza quelli che più appartengono al proprio vissuto locale (Globalizzazione) alle proprie capacità e attitudini. Inoltre, la destrutturazione dei tempi e dei luoghi dell'apprendimento, la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi formativi, la presenza di adulti significativi di riferimento sono elementi chiave che possono consentire di restituire - ai giovani cosiddetti "esitanti" - motivazione e progettualità, prevenendo i fenomeni di dispersione e insuccesso scolastico e formativo.

PROGETTO "PIANO DI MIGLIORAMENTO".

Il Progetto Piano di Miglioramento si colloca in stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV (Rapporto di Autovalutazione). Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni, che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

PROGETTO "CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI".

Il 18 gennaio 2013 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una Raccomandazione sulla validazione dell'apprendimento non formale e informale che sollecita gli Stati membri ad attivarsi affinché ogni cittadino possa avere questa opportunità. In Italia è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2013 il decreto legislativo recante la "definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92."

IN TALE CONTESTO

Conseguire una certificazione della conoscenza di una lingua è certamente il modo più sistematico per misurare e dimostrare il proprio livello di conoscenza della lingua straniera. Ottenere poi una qualifica riconosciuta non solo è sinonimo di professionalità, ma significa anche ottenere la possibilità di percorrere una corsia preferenziale per l'inserimento nel mondo del lavoro. La certificazione delle lingue straniere è diventata ormai un requisito essenziale per misurare le competenze linguistiche possedute.

Rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Proporre approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. Rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

Qualificare i percorsi di alternanza scuola-lavoro rivolti a studentesse e a studenti del III, IV e V anno del nostro liceo.

PROGETTO "SCUOLA ATTIVA CONTRO IL DISAGIO PASSIVO" - 10.I.1A-FSEPON-SI-2017-536

Il progetto ha come obiettivo primario quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri soggetti del territorio: enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, professionisti.

PROGETTO "DIDATTICA INNOVATIVA E OPPORTUNITÀ PER L'APPRENDIMENTO"- 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-203.

Il Progetto punta a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Il progetto propone approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. L'obiettivo del progetto consiste nel rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

PROGETTO "DAL TERRITORIO ALLA TAVOLA" - 10.2.5A-FSEPON-SI-2017-69

Il progetto intende qualificare i percorsi di alternanza scuola-lavoro e prevede lo sviluppo di percorsi rivolti a studentesse e a studenti del III, IV e V anno del Liceo " G. Verga" di Adrano

Il progetto prevede due tipologie di intervento:

progetti di alternanza scuola-lavoro in filiera;

progetti di alternanza scuola-lavoro in rete di piccole imprese.

PROGETTO "EATALIA FOOD" - 10.2.5.B-FSEPON-SI-2017-60

Il progetto si propone la realizzazione di percorsi formativi che aiutano gli studenti ad acquisire e sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea, utili per cogliere le opportunità che l'Europa e gli altri paesi offrono per consentire la mobilità e l'integrazione nello studio e nel mondo del lavoro, prevedendo percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini/stage in ambito interregionale o all'estero per le classi III e IV.. Per quanto riguarda l'assunzione di incarichi aggiuntivi riguardanti i sottoelencati Progetti PON FSE – la Programmazione 2014/2020 ha introdotto nuove forme di sovvenzioni e assistenza ai sensi dell'art. 67 punto 1 comma b) "Tabelle standard di costi unitari del Regolamento (UE) N. 1303/2013 e introdotto anche "Opzioni semplificate in materia di costi " ai sensi dell'Art. 14.1 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Art. 67, punto 1, comma b	Tabelle standard di costi unitari del <u>Regolamento (UE) N. 1303/2013</u>
Art. 14. Punto 1	<u>Regolamento (UE) n. 1304/2013 – opzioni semplificate costi</u>
Attività formativa	Comprende i costi relativi alle figure professionali coinvolte nell'attività di formazione (esperto, tutor). Nello specifico i massimali del costo orario omnicomprensivo per l'esperto e il tutor sono di € 70,00 per l'esperto e € 30,00 per il docente tutor
Attività di gestione	Comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, spese di viaggio e, quando necessario di soggiorno, compensi DS, DSGA, personale della scuola, referente per la valutazione, altro personale, pubblicità ecc..). Il compenso spettante ai dirigenti scolastici nell'ambito dei PON va escluso dalla trattenuta del 20% ai fondi regionali indicati nell'art. 19 comma 3 del CCNL dell'Area V. Infatti, il MIUR – Direzione Generale per il personale scolastico, con la nota n. 16139 del 6/10/2008 ha precisato che "che ai dirigenti delle scuole che partecipano ai progetti in oggetto spettì l'importo del contributo nella sua integrità, fatte salve le ritenute previdenziali ed assistenziali. Nella sede contrattuale competente saranno

rimesse eventuali diverse interpretazioni o gli adattamenti ai regolamenti europei in materia di fondi strutturali".

Per quanto concerne gli incarichi aggiuntivi relativi ai sottoelencati progetti di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, può comportare, giusta la previsione dell'art. 19 comma 3 del CCNL area V (dirigenza scolastica), un compenso per il dirigente qualora sia assunto "sulla base di deliberazioni degli organi scolastici competenti" e afferisca all'attuazione di iniziative e alla "realizzazione di programmi specifici" "con finanziamenti esterni". Per quanto attiene la quantificazione del compenso per lo svolgimento di incarichi aggiuntivi della tipologia in questione, il CCNL dell'area V non ne prevede la determinazione in ragione di una cifra oraria; la definizione del compenso viene stabilita (ordinariamente in misura forfettaria o in percentuale rispetto all'assegnazione di fondi esterni)

Art. 19, comma 3 del CCNL 2007 Area V	l'assunzione di incarichi aggiuntivi riguardanti le azioni di Direzione e Coordinamento dei sottoelencati progetti saranno curati dal Dirigente Scolastico.
---------------------------------------	---

Art. 89 del CCNL 2007	Il DSGA curerà la gestione contabile, la rendicontazione e il controllo di gestione. Per i sottoelencati progetti sarà riconosciuta una corresponsione forfettaria o in percentuale rispetto all'assegnazione di fondi esterni o sul monte ore complessivo dei singoli progetti/attività. Esso è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi specifici da realizzare in coerenza con il PdM e il PTOF e alla promozione e al coordinamento delle diverse azioni, con particolare attenzione al raccordo con la scuola e la comunità.
-----------------------	---

ARTICOLAZIONE FINANZIARIA PROGETTI

Progetto "PIANO DI FORMAZIONE COMPETENZE INFORM. E TECNOL. DEL PERSONALE DELLA SCUOLA"	€. 1.952,91
Progetto "PIANO IDEI: ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO"	€. 1.696,23
Progetto "DEMATERIALIZZAZIONE E SICUREZZA INFORMATICA"	€. 1.919,54
Progetto "ORIENTAMENTO IN ENTRATA: ENTRY TEST E MODULI ELETTIVI DI APPRENDIMENTO"	€. 4.595,55
Progetto "ANCORAGGIO PROVE INVALSI: REALIZZAZIONE DI UNA UDA"	€. 2.541,21
Progetto "MONITORAGGIO WEB CURRICULUM E PORFOLIO WEB DEI RISULTATI A DISTANZA DEGLI STUDENTI"	€. 3.444,83
Progetto "OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA, ITALIANO"	€. 2.582,00
Progetto "STAMPANTE 3D: MATERIALIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E AMPLIAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA"	€. 7.912,74
Progetto "EROGAZIONE LIBERALE PER AMPLIAMENTO OFF. FORM., INNOV. TECNOL. E ADEGUAMENTI EDILIZI"	€. 61.496,38
Progetto "ECDL"	€. 5.511,18
Progetto "UTENZE IDRICHE, ELETTRICHE E TELEFONICHE"	€. 30.000,00
Progetto: "PIANO TRIENNALE SCUOLA DIGITALE"	€. 3.154,65

Progetto "ATTIVITÀ CON CONTRIBUTO PER UTILIZZO LOCALI SCOLASTICI"	€. 3.998,00
Progetto " PEER TUTORING – STUDENTI "	€. 7.097,03
Progetto "PREPARAZIONE E ORIENT. ALLE FACOLTA' DI MEDICINA, ODONTOIATRIA E PROFESSIONI SANITARIE"	€. 5.400,00
Progetto "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN IMPRESA FORMATIVA SIMULATA" L. 107/2015"	€. 69.339,91
Progetto "PIANO DI MIGLIORAMENTO"	€. 9.466,19
Progetto "CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI"	€. 19.388,94
Progetto "Scuola attiva contro il disagio passivo" - 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-536	€. 44.905,20
Progetto "Didattica innovativa e opportunità per l'apprendimento" - 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-203"	€. 44.905,20
Progetto "Dal territorio alla tavola" - 10.2.5A-FSEPON-SI-2017-69"	€. 30.253,50
Progetto "Eatalia Food" - 10.2.5.B-FSEPON-SI-2017-60"	€. 43.728,50

Fondo di riserva

€. 1.000,00

E' stato determinato nella misura inferiore al 5% della dotazione ordinaria della Regione Sicilia, come da circolare n. 32 del 09/10/2017 e DDG n. 8457 del 22/11/2017.

TOTALE SPESE €. 459.278,87

Per quanto sopra, si propone al Consiglio d'Istituto l'adozione del P. A. 2018, così come sotto specificato:

RIEPILOGO

ENTRATE		SPESE	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€. 265.713,31	ATTIVITA'	€. 51.647,08
FINANZ. DELLO STATO	€. 18.509,88	PROGETTI	€. 406.631,79
FINANZ. DELLA REGIONE	€. 22.363,26	FONDO RISERVA	€. 1.000,00
FINANZ. DA ENTI LOCALI	€. 148.887,20		
CONTRIBUTI DA PRIVATI	€. 3.800,00		
ALTRE ENTRATE	€. 5,22	DA PROGRAMMARE	€. 0,00
TOTALE	€. 459.278,87	TOTALE	€. 459.278,87

Adrano, 24/01/2018

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)